



COMUNITA' MONTANA "ALTO SINNI"

85038 SENISE (POTENZA)

Settore LL.PP. – Tel./Fax 0973.686251 – 683042 - 683044

<http://www.altosinni.it>

Bando n. 1/2012

**BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
APPALTO INTEGRATO**

procedura: art. 3, comma 37, art. 53, comma 2 lettera c) e art. 55, comma 5 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i e art. 168 del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i..

"Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: COMUNITA' MONTANA "ALTO SINNI" - SENISE (PZ)		
Indirizzo postale: ZONA INDUSTRIALE – PALAZZO REGIONALE		
Città: SENISE (PZ)	CAP: 85038	Paese: Italia
Punti di contatto:	Telefono LL.PP.: 0973/686251 – 0973/683042 – 0973/683044 Fax: 0973/683040	
Posta elettronica:	ufficiotecnico@altosinni.it	
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.altosinni.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	punti di contatto sopra indicati	
Il capitolato Speciale Prestazionale e gli elaborati del progetto preliminare sono disponibili presso:	punti di contatto sopra indicati	
Le offerte vanno inviate a:	punti di contatto sopra indicati	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI
Sito o luogo principale dei lavori: località Sagittario e Ventrile del comune di Chiaromonte (PZ)

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico	
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:	
<p>L'appalto ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di "Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico-monumentali del Sagittario e del Ventrile".</p> <p>Per il Sagittario: recupero della torre campanara e parte della cinta muraria;</p> <p>Per il Ventrile: recupero di un'area e di una struttura, la Grancia, finalizzato ad un sistema di accoglienza integrata con spazi per manifestazioni, eventi culturali, spazi espositive, ecc.. E' previsto il recupero e la riproposizione di una parte dei volumi della Grancia, ancora perfettamente leggibili. E' ipotizzabile il recupero e la riproposizione anche dei volumi interrati della predetta Grancia;</p> <p>Percorso paesaggistico-naturalistico: percorso attrezzato lungo la valle del torrente Frido di collegamento del Sagittario al Ventrile.</p>	
II.1.5) Divisione in lotti:	no
II.1.6) Ammissibilità di varianti:	non sono ammesse varianti rispetto all'idea progettuale rilevabile dagli elaborati grafici e descrittivi del progetto preliminare ma solo proposte migliorative dello stesso. L'ipotesi del recupero e riproposizione anche dei volumi interrati non è considerato variante.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)					
	€1.605.000,00	di cui			
	1.399.000,00 €	importo dei lavori, soggetti a ribasso			
	€65.000,00	progettazione definitiva, soggetta a ribasso, ai sensi della Parte II, Titolo II, Sezione III del D.P.R. 207/10 e s.m.i.			
	€60.000,00	progettazione esecutiva, soggetta a ribasso, ai sensi della Parte II, Titolo II, Sezione IV del D.P.R. 207/10 e s.m.i.			
	€81.000,00	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso			
Categoria prevalente:	OG2	Classifica:	III	Importo:	€1.056.000,00
Altre categorie non prevalenti a qualificazione obbligatoria:	OG3	Classifica:	I	Importo:	200.000,00 € (Scorporabile e sub-appaltabile)
	OG11	Classifica:	I	Importo:	224.000,00 € (Scorporabile e sub-appaltabile)

II.2.2) Opzioni: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Termine di ultimazione della progettazione esecutiva:

giorni 30(trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine impartito dal Responsabile del procedimento.

Termine di esecuzione dei lavori:

giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro **32.100,00** (2% dell'importo dell'appalto di € 1.605.000,00), art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., mediante cauzione fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

b) per l'aggiudicatario:

1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 1.000.000,00 art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

3) polizza assicurativa per responsabilità nella progettazione esecutiva con un massimale non inferiore a 300.000,00 Euro, art. 111, comma 1, d.lgs.n. 163 del 2006 e s.m.i..

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), punto III.1.1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi degli articoli 2, lettera q), e 4 del D.P.R. n. 34 del 2000, o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ai sensi degli articoli 2, lettera p), del D.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) L'appalto è finanziato per un importo pari ad €2.700.177,84 dai fondi POR Basilicata 2000/2006 - Misura II.1, Tutela e valorizzazione delle risorse storico-culturali – Bando concorsuale di premialità a disegno regionale, Delibera CIPE n. 20/20004. Si precisa che i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel "Capitolato Speciale di Appalto". Le rate di acconto saranno pagate secondo le modalità previste nel capitolato speciale prestazionale.

b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni 250.000,00 € ai sensi del Capitolato Speciale Prestazionale;

c) corrispettivo **a corpo** ai sensi dell' articolo 53, comma 4, del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i..

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile, art. 37, commi 14,15 e 16, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., che Società, anche consortile, tra imprese riunite, art. 93 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i..

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale Prestazionale, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale netto, ai sensi del Capitolato Speciale Prestazionale.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
 - 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.:
- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informativo;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 d.l. 152/91, convertito con modificazioni dalla legge n. 203/91, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge n. 689/81. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicato, unitamente alla generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della repubblica procedente all'autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine, i concorrenti allegano, alternativamente:

a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. La dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3) le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

per le categorie e la classifica di attestazione S.O.A. il riferimento obbligatorio è fatto rispettivamente all'Allegato A e all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 34 del 2000:

a) attestazione SOA nella categoria prevalente **OG 2**, in classifica **III** e nella categoria non prevalente a qualificazione obbligatoria **OG3** e **OG11**, in classifica **I**;

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.; orizzontali: mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili; art. 92, commi 2 e 3, D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.;

c) sistema di qualità ISO 9001:2000, in corso di validità, nel settore EA28, categorie pertinenti; anche per tutte le imprese raggruppate ad eccezione delle mandanti assuntrici di lavori delle categorie scorporabili per le quali sia sufficiente la qualificazione in classifica I;

d) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., alle condizioni previste dal disciplinare di gara; possesso del requisito minimo di cui alla lettera a), in classifica I;

e) possesso della qualificazione per la progettazione attestata dalla S.O.A. in classifica III, oppure, in alternativa, raggruppamento con soggetto art. 90, comma 1, lettere d), e), f) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., associato come mandante, oppure indicazione dello stesso soggetto ai fini della progettazione definitiva ed esecutiva; in ogni caso progettista con requisiti di cui all'art. 264, comma 1, lettera o), del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., nelle seguenti classi e categorie ex art. 14 legge n. 143 del 1949, per un importo non inferiore a 4 volte i seguenti importi:

classe I categoria d, importo euro: 1.280.000,00;

classe VI categoria b, importo euro 200.000,00.

III.2.4) Appalti riservati: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con i criteri indicati nella parte seconda del disciplinare di gara, procedura di aggiudicazione.

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	PUNTEGGI	ELEMENTI DI NATURA	PUNTEGGI
--------------------------------	----------	--------------------	----------

L'apertura dei plichi avverrà presso la sede del Settore Lavori Pubblici il: 22/03/2012 alle ore 10,00.

Luogo: **Senise (PZ), Zona Industriale – Settore LL.PP**

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **sì**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì

POR Basilicata 2000/2006 - Misura II.1, Tutela e valorizzazione delle risorse storico-culturali – Bando concorsuale di premialità a disegno regionale, Delibera CIPE n. 20/20004.

VI.3) Informazioni complementari:

a) appalto indetto con determinazione del Settore LL.PP. n. 323, definitivo, del 27/12/2011;

b1) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» contenente il progetto definitivo e le schede illustranti nel dettaglio gli aspetti tecnici relative agli elementi di valutazione di cui al **punto IV.2.1), lettere a), b), c), d), e) ed f)**; l'offerta tecnica deve essere contenuta nei limiti stabiliti dal disciplinare di gara e non può comportare aumento di spesa; in assenza di schede illustranti nel dettaglio gli aspetti tecnici relative agli elementi di valutazione ad uno o più d'uno dei predetti elementi e in mancanza di proposte migliorative relative ai medesimi elementi di valutazione è attribuito il punteggio zero;

b2) obbligo per l'aggiudicatario di produrre, attraverso il soggetto incaricato della progettazione, tutti gli elaborati tecnici necessari all'ottenimento dei pareri, nulla-osta e/o altre forme di autorizzazione necessarie all'esecuzione dell'opera, con vincolo per lo stesso aggiudicatario di adeguare il progetto definitivo ad eventuale modifiche richieste dagli enti preposti al rilascio delle prescritte autorizzazioni, senza aggravio di spese per l'amministrazione appaltatrice; Gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni sono:

- Ministero per i Beni Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Potenza;
- Ministero per i Beni Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Potenza;
- ANAS, Compartimento della Viabilità della Lucania di Potenza;
- Amministrazione Provinciale di Potenza;
- Regione Basilicata, Dip.to Ambiente e Territorio, Ufficio Concessioni ed Ufficio Ciclo dell'Acqua;
- Ente Parco Nazionale del Pollino;

- Comune di Chiaromonte;
- ASP;
- Vigili del fuoco;

L'elenco di cui sopra non è esaustivo, per cui l'appaltatore dovrà procedere a sua cura e spese a richiedere, presso altri Enti che dovessero aggiungersi alla predetta lista, ogni altro parere necessario alla realizzazione ed utilizzazione dell'opera.

b3) offerta economica e temporale in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica e temporale» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dall'importo dei lavori e delle progettazioni (entrambe soggette a ribasso), di cui al **punto II.2.1**, con l'indicazione distinta del corrispettivo per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori; nonché offerta di tempo mediante ribasso percentuale sul termine di esecuzione dei lavori posti a base di gara costituito dal secondo periodo di cui al **punto II.3**);

c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.;

d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.);

e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.);

f) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.;

g) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.);

h) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.);

i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. n. 207/10 e s.m.i. con allegata prova documentale, rilasciata dall'ufficio LL.PP. dell'Ente, di avvenuto sopralluogo;

j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro **140 (Euro centoquaranta)** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (<http://www.avcp.it/>), sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi".

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

J.1) on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

J.2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it/> è disponibile la funzione "cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire da 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

k) obbligo di fornire ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

l) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;

m) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di competenza del luogo in cui si svolgono i lavori;

n) responsabile del procedimento: **Ing. Angelo PATTI**, recapiti come al **punto 1.1)**

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Basilicata sede di POTENZA

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera n).**

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 15 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 15 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera n).**

VI.5) Il presente bando è pubblicato con le modalità di cui all'art. 122, comma 5, d.l.vo 163/2006 e s.m.i.:

- sulla GURI in data: 04/01/2012;
- è affisso all'albo pretorio della C.M. dal 04/01/2012 al 15/03/2012;
- trasmesso, per l'affissione all'albo pretorio, ai comuni della Comunità Montana in data 11/01/2012;
- è consultabile via internet al seguente indirizzo: www.altosinni.it;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, D.M. LL.PP. n. 20 del 6 aprile 2001, in data 11/01/2012;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale (SITAR) in data 11/01/2012;
- sul quotidiano a diffusione nazionale: "IL MESSAGGERO" in data 11/01/2012;
- sul quotidiano a diffusione locale: "LA NUOVA DEL SUD" in data 11/01/2012;

Il bando non vincola la Stazione Appaltante che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo alla gara, di rinviare l'aggiudicazione, di ripetere l'esperimento di gara nel caso la stessa sia andata deserta o qualora si renda eventualmente indispensabile modificare il relativo bando, senza che le imprese possano pretendere alcun indennizzo di sorta.

Senise, li 04/01/2012

Il Responsabile del Settore LL.PP.
(Ing. Angelo PATTI)